ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com

CIG: 1° Lotto 810884703C - 2° Lotto 810895160D - 3° Lotto 8108962F1E	**CUP:**	Pratica: DET-382-2019	del: 19/11/2019
Determina: 350		**del: 20/11/2019**	
Tipo di Determina: Senza rilevanza contabile		Capitolo spesa: 48090	
OGGETTO: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte - Anno 2020, Determina a contrarre, approvazione avviso di richiesta di manifestazione di interesse per partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Ls. 50/2016 e s. m. e i.			
Settore: Settore Tecnico Gestione del Territorio			
Referente Istruttoria: antonio.aschieri			
Responsabile del procedimento: Antonio Aschieri			
Versione del testo: T_DET-382-2019_3.odt			

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con L.R. 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;
- con Deliberazione n. 4 del 05/02/2019 il Consiglio Direttivo dell'Ente ha approvato il programma di attività per il corrente anno definendo i campi di azione e le attività prioritarie da svolgere;
- con Deliberazione n. 5 del 05/02/2019 il Consiglio Direttivo dell'Ente ha approvato le note preliminari al bilancio di esercizio anno 2019 ed ha assegnato al Direttore i fondi per la gestione ordinaria dell'Ente, unitamente ai fondi finalizzati alla realizzazione delle linee guida definite nelle note preliminari e nel programma di attività;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 1 marzo 2018 avente ad oggetto "*Rendicontazione fondi progetti illuminazione Sacri Monti. Approvazione piano di interventi"*, si approvava il cronoprogramma per l'utilizzo dei finanziamenti residui (euro 1.562.596,95) relativi ai pregressi progetti di illuminazione dei Sacri Monti con le priorità messe a punto dal Direttore con il supporto del Settore lavori pubblici;
- con nota Prot. n. 2620 del 20/09/2018, la Presidente dell'Ente, Dott.ssa Renata Lodari, esprimeva al Direttore della Direzione Promozione Cultura Turismo Sport, Dott.ssa

Casagrande, la propria preoccupazione circa lo stato di conservazione del patrimonio vegetale dei complessi dei Sacri Monti, trasmettendo la relazione sullo stato di manutenzione del verde dei complessi, così come predisposta dal Coordinatore del Settore gestione del territorio, Dott. Antonio Aschieri, registrata al Protocollo n. 3401 del 07/12/2018;

- a seguito di accordi tra la Presidenza dell'Ente e la Direzione Cultura della Regione Piemonte, l'Ente è stato autorizzato a modificare alcune voci del cronoprogramma, approvato con Deliberazione di Consiglio n. 13/2018, sopra citati, con specifico riferimento ad interventi sulla componente arborea necessari ad assicurarne la stabilità;
- con Decreto del Presidente n. 1 del 08/01/2019, veniva approvato un nuovo piano degli interventi finanziati con i fondi inerenti i pregressi progetti di illuminazione dei Sacri Monti, ratificando uno specifico cronoprogramma modificativo di quanto precedentemente approvato con Delibera di Consiglio n. 13/2018, destinando in particolare la somma complessiva di 92.520,45 euro ad interventi di gestione e messa in sicurezza della componente arborea delle aree maggiormente fruite presenti all'interno dei Sacri Monti del Piemonte;

Considerato che con note Prot n. 2336 del 07/02/2019, 2338 del 15/03/2019, 2340 del 30/04/2019 e 2341 del 24/05/2019, sono stati consegnati tutti i riscontri relativi alle indagini fitostatiche strumentali approfondite, affidate dall'Ente alla ditta Seacoop. - corso Palestro 9 – 10122 Torino – P.IVA 04299460016, relativamente a 155 soggetti arborei presenti all'interno di tutte le aree di massima fruizione dei Sacri Monti del Piemonte, selezionati dal Settore gestione del territorio per la possibile presenza di criticità occulte;

Atteso che:

- in data 25-26 marzo 2019 la Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte è stata percorsa da un incendio esteso ed intenso che ha profondamente inciso sullo stato di salute e di stabilità delle componente arborea presente;
- in data 13 agosto 2019 le Riserve Speciali dei Sacri Monti di Ghiffa e di Crea sono state attraversate da un fenomeno temporalesco eccezionale che ha determinato la caduta ed il danneggiamento di molti soggetti arborei;
- in data 07/03/2019 (rif. CRE Prot. n. 707 del 11/03/2019) sono stati ultimati gli interventi di abbattimento, potatura e messa in sicurezza delle piante con elevata propensione al cedimento presenti presso il Sacro Monte di Orta e Ghiffa, posti in essere dall'ATI Diego Zaneboni - Igor Balaustra, con sede legale in Via Chusa n. 2 – 28016 Orta San Giulio (NO);
- in data 12/03/2019 (rif. CRE Prot. n. 1527 del 15/05/2019) sono stati ultimati gli interventi di potatura, rimonda e messa in sicurezza della componente arborea del Sacro Monte di Varallo aventi carattere indifferibile ed urgente, posti in essere dalla ditta Valper snc, con sede legale in Frazione Ferrate 15 - 13026 Alto Sermenza (VC), compreso l'abbattimento in urgenza di un esemplare di dimensioni eccezionali di Pino strobo che metteva a rischio una vasta porzione di territorio dei belvedere del Sacro Monte;

Preso atto che il Settore gestione del territorio ha ultimato i rilievi e le constatazioni utili a stimare la consistenza degli interventi di messa in sicurezza e gestione della componente arborea presente nelle aree di maggiore fruizione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Crea, Varallo, Orta, Ghiffa, Domodossla e Belmonte;

Ritenuto, vista la tipologia di attività e la mutevole condizione di salute e stabilità di alcuni soggetti arborei su cui è necessario intervenire, maggiormente adeguata la modalità di affidamento a misura, in quanto consente alla Direzione Esecutiva del Contratto di adattare in modo flessibile e continuo gli interventi da eseguire alle necessità specifiche dei soggetti arborei e alle constatazioni eventualmente emergenti in corso d'opera, modulando o modificando l'azione correttiva che si va a porre in essere;

Evidenziato che, pur diversificandosi nelle proporzioni relative, in tutti i Sacri Monti si constata la necessità di intervenire su tutte le seguenti tipologie di azioni di gestione:

- Rimonda del secco.
- Potatura ordinaria di piante in forma obbligata.
- Potatura di contenimento, di riequilibrio o di risanamento di piante con specifiche criticità.
- Abbattimento, con o senza fresatura della ceppaia.
- Consolidamento mediante fissaggio di tiranti e vincoli dinamici.

Valutato che la somma a disposizione sopra richiamata e vincolata, pari a 92.520,45 euro, sia da considerasi sottodimensionata alle necessità di gestione complessiva del patrimonio arboreo presente nei luoghi maggiormente fruiti, ma sufficiente a porre rimedio agli interventi prioritari, volti a conservare la sicurezza della fruizione e la stabilità degli alberi di maggiore valore estetico e paesaggistico;

Ritenuto, relativamente alle attuali esigenze di cura del patrimonio arboreo gestito dall'Ente, utile e necessario frazionare l'appalto nei seguenti lotti locali, tali da permettere alle micro e piccole imprese presenti localmente di partecipare alla procedura di affidamento:

- Lotto 1: Sacri Monti di Varallo e Orta – importo da destinare pari a 22.557,74 euro oltre IVA, così per complessivi 27.520,45 euro IVA 22% inclusa.
- Lotto 2: Sacri Monti di Ghiffa e Domodossola – importo da destinare pari a 26.639,34 euro oltre IVA, così per complessivi 32.500,00 euro IVA 22% inclusa.
- Lotto 3: Sacri Monti di Belmonte e Crea – importo da destinare pari a 26.639,34 euro oltre IVA, così per complessivi 32.500,00 euro IVA 22% inclusa.

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di affidamento di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, relativamente agli obblighi di ricorso a Convenzioni centralizzate o uso di strumenti del Mercato Elettronico:

- l'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 e s.m.i. che istituisce per le Pubbliche amministrazioni il sistema di acquisto mediante adesione a convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. a cui le amministrazioni pubbliche possono ricorrere;
- L'art. 7, comma 2 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012, che estende a tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di utilizzare il mepa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) per acquisti e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal regolamento u.e. n. 1336/2013 della commissione del 13/12/2013, pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea in data 14/12/2013;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 07/08/2012, n. 135, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP;
- il parere n. 92 del 18/03/2013 espresso dalla Corte dei Conti - Sezione regionale della Lombardia, il quale evidenzia che, ai sensi dell'art.1 del D.L.95/2012 (convertito nella Legge 135/2012), i contratti stipulati in violazione degli obblighi a realizzare acquisti sui mercati elettronici sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e contabile, cui corrisponde quindi un'unica ipotesi tipica di responsabilità amministrativa;

Ricordato che la natura giuridica del MePA non risulta essere una nuova procedura di scelta del contraente, ma è più semplicemente uno strumento per gestire procedure già previste dalla normativa vigente in materia di appalti e forniture di beni e servizi, dando atto che il P.O. (punto ordinante) può optare per tre metodologie di acquisto: Ordine Diretto di Acquisto su catalogo (ODA); Trattativa Diretta con un unico operatore (TD) o Richiesta di Offerta (RDO) per procedure negoziate con più operatori economici;

Verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli in oggetto sia per la categoria di cui trattasi, sia per le quantità e le modalità di realizzazione necessarie ai fini dell'Ente, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m. e i.;

Richiamate le disposizioni specifiche concernenti la procedura in oggetto, definite dal Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i, unitamente ai regolamenti e disposizioni ANAC correlate:

- l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che formalizza che "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza*";
- l'art. 32, comma 2 e l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante e le ragioni che sono alla base dell'affidamento ed il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ed i criteri di selezione degli operatori economici, conformemente a quanto ammesso dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato;
- l'art. 35, comma 5, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., che evidenzia come per la scelta della procedura di individuazione del contraente è obbligatorio considerare la somma degli importi dei singoli lotti anche quando si è in presenza di più unità operative distinte, qualora la natura dell'appalto non abbia differenze significative;
- l'art. 30, comma 7, che prescrive che i criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le micro, piccole e medie imprese, per cui risulta maggiormente adeguato indire una procedura di scelta del contraente che consenta di esprimere un'offerta anche per un singolo lotto;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. l'affidamento di servizi inferiori alle soglie di cui all'art. 35, comma 1, deve essere effettuato previa indagine di mercato, nel rispetto di un criterio di rotazione, invitando a presentare offerta non meno di 5 operatori economici;
- Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera di Consiglio n. 636 del 10/07/2019, formalizzano che l'avviso di avvio dell'indagine di mercato per appalti tra i 40.000,00 euro e le soglie comunitarie, deve essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "*amministrazione trasparente*" sotto la sezione "*bandi e contratti*", per una durata minima di 15 giorni;
- la medesima norma ANAC evidenzia che l'indagine di mercato deve indicare il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionali, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventuale massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici e le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

Ritenuto, per quanto sin qui detto, di voler adottare per l'affidamento del "Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte per l'anno 2020" la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18/04/2019, n. 50 e s.m.i., adottando come criterio per la scelte del contraente l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., facendo precedere la procedura negoziata da una specifica indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso di richiesta di manifestazione di interesse pubblicato secondo le modalità ed i contenuti di cui alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

Ritenuto altresì voler utilizzare le seguenti modalità elettroniche per l'espletazione delle procedure, ai sensi degli obblighi di cui agli artt. 40 e 52 di cui al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.:

- avviso di richiesta di manifestazione di interesse: pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente, **www.sacri-monti.com**, nella sezione "*amministrazione trasparente*", sottosezione "*bandi e contratti*", per una durata minima di 15 giorni; ricezione delle manifestazioni di interesse sulla PEC ufficiale dell'Ente: **segreteria@pec.sacri-monti.com**;
- procedura negoziata: attivazione di specifica Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella sezione relativa al bando "*Servizi*" categoria merceologica "*Servizi di manutenzione del verde pubblico*", invitando alla negoziazione gli operatori economici che hanno risposto validamente alla richiesta di manifestazione di interesse, riservandosi di limitare l'invito a 15 operatori scelti per la prossimità ai cantieri di cui trattasi;

Verificato che rimane attualmente in vigore quanto espresso nella Deliberazione n. 157 del 17/02/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, art. 9 - comma 1, come ulteriormente chiarito nella FAQ I.4 del sito www.anticorruzione.it, che prevede che per le procedure di importo a base d'asta pari o superiore a 40.000,00 ☐ svolte attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici il ricorso al sistema AVCpass sia facoltativo sino all'approvazione di uno specifico regolamento da emanarsi a cura dell'Autorità sopra richiamata;

Ritenuto di scegliere di non fare ricorso al sistema AVCPass in quanto da precedenti esperienze è risultato molto disagevole svolgere una procedura di gara gestendo contemporaneamente due procedure telematiche parallele, soprattutto per quanto riguarda le attività svolte della Commissione aggiudicatrice;

Visti i documenti redatti dal Settore Gestione del Territorio necessari ad attivare la fase di ricerca di mercato, consistenti nell'avviso di richiesta di manifestazione di interesse e nel modulo di istanza di manifestazione di interesse, dove vengono precisati l'oggetto dell'appalto, i principali elementi del contratto ed i criteri di selezione che verranno posti in essere con la procedura di scelta del contraente in oggetto, sopra richiamati;

Ponderato che, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del D.lgs 50/2016:
- il principio di economicità è garantito dalla scelta di pubblicare un'indagine di mercato mediante avviso di ricerca di manifestazione di interesse sul sito ufficiale dell'Ente, al fine di favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici interessati, i quali successivamente verranno messi a confronto;
- il principio dell'efficacia sarà garantito dalla scelta di prevedere requisiti di partecipazione alla procedura rigorosamente basati su attestazioni professionali inerenti le attività che si intende appaltare e i criteri di selezione scelti risultano premianti in funzione degli aspetti professionalizzanti del curriculum aziendale e dei singoli operatori, oltre che in parte sulla possibilità e capacità del soggetto economico di valorizzare mediante recupero la materia vegetale derivante dagli interventi, garantendo in tal modo congiuntamente l'ordine del cantiere e la buona gestione di residui di lavorazione potenzialmente negativi per il territorio;
- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini fissati per la procedura e dalle tempistiche previste per l'attivazione e la conduzione dei cantieri, formalizzate fin dall'avviso di richiesta di manifestazione di interesse;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016, oltre che dalla permanenza dell'avviso pubblico di richiesta di manifestazione di interesse superiore a 15 giorni, come previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti, documentazioni ed oneri eccessivi, oltre che dalla possibilità che l'Ente si è riservata di ridurre a 15 il numero degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, scelti sulla base di un principio di prossimità ai cantieri previsti dal servizio in oggetto;

Constatato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per cui resta in vigore

quanto definito all'art. 216, comma 10 che specifica che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, requisiti attualmente soddisfatti dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

Accertato che la somma complessiva di 92.520,45 euro, destinata alla realizzazione delle attività di cui all'oggetto in forza del Decreto del Presidente n. 1 del 08/01/2019, sopra richiamato, risulta disponibile al Bilancio di Esercizio per gli anni 2019-2021 al Capitolo 48090 missione 09, programma 05;

Dato atto che non è necessario provvedere all'acquisizione di un Codice Unico di progetto di Investimento Pubblico (CUP) in quanto l'affidamento non è da considerare investimento, mentre è stato acquisito con il sistema SIMOG dell'ANAC il codice univoco di gara n. 7603601, suddividendo il servizio nei seguenti lotti:

- CIG 810884703C - Lotto 1: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Varallo e Orta – importo 22.557,74 euro oltre IVA.
- CIG 810895160D - Lotto 2: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Ghiffa e Domodossola – importo 26.639,34 euro oltre IVA.
- CIG 8108962F1E - Lotto 3: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Belmonte e Crea – importo 26.639,34 euro oltre IVA.

Evidenziato che in ragione degli importi complessivi della gara in oggetto, superiori a 40.000,00 euro, l'affidamento, pur suddiviso in lotti, deve essere inserito nel Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., il quale attualmente non lo riporta in ragione di una previsione iniziale di gestione del servizio differente da quanto determinato con il presente atto;

Definito di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Coordinatore del settore Gestione del Territorio dell'Ente, Dott. Antonio Aschieri, e quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma e del D.Lgs. 18.04.2016, n.50, il Dott. Andrea Maccioni a cui spetterà la verifica della corretta realizzazione del servizio;

Visti:

1. la L.R. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015 n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materiala di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001;
3. la Delibera di Consiglio Direttivo n. 12 del 03/04/2019 con la quale è stata attribuita alla Dott.ssa Elena De Filippis la funzione di Direttore dell'Ente a decorrere dal 04/04/2019 e sino al 03/04/2021;
4. la L.R. 7/2001;
5. il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
6. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i.: disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n. 42;
7. l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
8. la DGR 3 agosto 2017, n. 59-5490, linee di indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti triennio 2017-2019;
9. la Delibera del Consiglio Direttivo n° 05 del 05/02/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 e il programma biennale forniture e servizi 2019-2020;
10. il parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato, Rag. Roberto Comola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del

Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n. 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazione n. 05/2019.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

1. Di dare atto che sono state concluse tutte le attività e le verifiche relative alle condizioni dello stato di salute e stabilità del patrimonio arboreo presente nelle aree di maggiore fruizione all'interno dei Sacri Monti del Piemonte, da cui risulta utile e urgente dare avvio all'affidamento delle attività di manutenzione e correzione delle criticità riscontrate a carico della componente arborea gestita dall'Ente;

2. Di voler adottare per l'affidamento del "*Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti del Piemonte per l'anno 2020"* la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18/04/2019, n. 50 e s.m.i., adottando come criterio per la scelte del contraente l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., facendo precedere la procedura negoziata da una specifica indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso di richiesta di manifestazione di interesse pubblicato secondo le modalità e i contenuti di cui alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

3. Di utilizzare le seguenti modalità elettroniche per l'espletazione delle procedure, ai sensi degli obblighi di cui agli artt. 40 e 52 di cui al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.:

- avviso di richiesta di manifestazione di interesse: pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente, **www.sacri-monti.com**, nella sezione "*amministrazione trasparente"*, sottosezione "*bandi e contratti"*, per una durata minima di 15 giorni; ricezione delle manifestazioni di interesse sulla PEC ufficiale dell'Ente: **segreteria@pec.sacri-monti.com**;
- procedura negoziata: attivazione di specifica Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella sezione relativa al bando "*Servizi"* categoria merceologica "*Servizi di manutenzione del verde pubblico*", invitando alla negoziazione gli operatori economici che hanno risposto validamente alla richiesta di manifestazione di interesse, riservandosi si limitare l'invito a 15 operatori scelti per la prossimità ai cantieri di cui trattasi;

4. Di frazionare l'appalto del servizio in oggetto nei seguenti lotti al fine di aderire maggiormente alla ratio della norma che prevede di introdurre meccanismi che permettano alle micro e piccole imprese presenti localmente di partecipare alla procedura di affidamento:

- Lotto 1: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Varallo e Orta – importo 22.557,74 euro oltre IVA.
- Lotto 2: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Ghiffa e Domodossola – importo 26.639,34 euro oltre IVA.
- Lotto 3: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Belmonte e Crea – importo 26.639,34 euro oltre IVA.

5. Di approvare i documenti redatti dal Settore Gestione del Territorio necessari ad attivare la fase di ricerca di mercato, consistenti nell'avviso di richiesta di manifestazione di interesse e nel modulo di istanza di manifestazione di interesse, dove vengono precisati l'oggetto dell'appalto, i principali elementi del contratto e i criteri di selezione che verranno posti in essere con la procedura di scelta del contraente in oggetto, i quali vengono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6. Di procedere immediatamente, per i motivi espressi in premessa, alla pubblicazione dell'avviso di richiesta di manifestazione di interesse sul sito ufficiale dell'Ente **www.sacri-monti.com**, nella sezione "*amministrazione trasparente",* sottosezione "*bandi e contratti'*, per una durata minima di 15 giorni, secondo le indicazione delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, quindi alla raccolta delle manifestazioni di interesse e all'indizione delle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente attraverso la Procedura negoziata mediante attivazione di una RdO su MePA;

7. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Coordinatore del settore Gestione del Territorio dell'Ente, Dott. Antonio Aschieri, e quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma e del D.Lgs. 18.04.2016, n.50, il Dott. Andrea Maccioni a cui spetterà la verifica della corretta realizzazione del servizio;

8. Di dare atto che il presente provvedimento ha valore di determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e che:

- l'oggetto del contratto e relative clausole essenziali sono specificati nell'allegato avviso;
- il contratto, in considerazione del relativo importo, sarà stipulato con la forma prevista dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
- la somma complessiva di 92.520,45 euro, destinata alla realizzazione delle attività di cui all'oggetto in forza del Decreto del Presidente n. 1 del 08/01/2019, sopra richiamato, risulta disponibile al bilancio di Esercizio per gli anni 2019-2021 al Capitolo 48090 missione 09, programma 05;
- non è necessario provvedere all'acquisizione di un Codice Unico di progetto di Investimento Pubblico (CUP) in quanto l'affidamento non è da considerare investimento;
- è stato acquisito con il sistema SIMOG dell'ANAC, il codice univoco di gara n. 7603601, suddividendo l'affidamento del servizio nei seguenti lotti:
    - CIG 810884703C - Lotto 1: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Varallo e Orta – importo 22.557,74 euro oltre IVA.
    - CIG 810895160D - Lotto 2: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Ghiffa e Domodossola – importo 26.639,34 euro oltre IVA.
    - CIG 8108962F1E - Lotto 3: Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo dei Sacri Monti di Belmonte e Crea – importo 26.639,34 euro oltre IVA.

9. Di provvedere al più presto ad inserire il servizio in oggetto nel Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., il quale attualmente non lo riporta in ragione di una previsione iniziale di gestione del servizio differente da quanto determinato con il presente atto;

10. Di demandare l'avvio della procedura negoziata mediante attivazione di specifica RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ed il conseguente l'impegno di spesa a successive Determinazioni Dirigenziali alla conclusione della fase di indagine di mercato, ovvero all'individuazione dei soggetti economici che hanno validamente espresso l'intenzione di assumere l'affidamento in oggetto;

11. Di stabilire che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, così come gli esiti della procedura, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE – CIVILIA BUKE ATTI